

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29.09.2009 - L.R. 09.04.1996 n. 18 - Controdeduzioni e Approvazione 1° Variante al programma integrato riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale (PRIN) in via Vallero/c.so Indipendenza/via Trieste.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

Di richiamare le premesse quali parti integranti della presente.

Di accogliere l'allegata proposta pervenuta, integrando il testo normativo con l'inserimento del punto "3" avente ad oggetto <<...Al fine di garantire una ancor maggior integrazione tra il complesso polifunzionale e il tessuto urbano storico di Rivarolo e di aumentare l'utilizzo e l'animazione pedonale del complesso, nell'area a servizio pubblico classificata al numero 4 della tavola 07/A Destinazioni delle aree – Piano terra del PRIN approvato in data 05.01.2005, il Comune di Rivarolo potrà, mediante concessione di diritto di superficie, autorizzare il soggetto proprietario dell'Urban Center o suoi aventi causa alla realizzazione di edicole per attività minori (quali ad esempio, chioschi per fiori o giornali, esposizioni temporanee, etc.) e per attività di servizio (quali ad esempio, punto informazioni, punto vendita biglietti e spettacoli, etc.). A tal fine il soggetto interessato dovrà presentare istanza al Comune corredata da progetto. Tale progetto dovrà dimostrare, nella soluzione architettonica e nelle scelte dei materiali, di essere integrato all'architettura dell'Urban Center, con particolare riferimento alle soluzioni per l'ingresso al polo commerciale (pensilina, copertura rampe mobili) e con gli spazi, su cui insiste a sbalzo, il fabbricato dell'albergo. Il modulo di ogni edicola non potrà eccedere i 16 mq. Non potranno essere realizzati più di quattro moduli e gli stessi non potranno essere aggregati in misura superiore a due. Il progetto della prima edicola sarà vincolante per la progettazione delle altre. L'altezza massima (salvo emergenze per motivi tecnici/impiantistici o insegne) non potrà essere maggiore di 4.00 metri. La superficie, come sopra autorizzata, non è considerata nei conteggi urbanistici del PRIN in quanto si tratta di interventi concessi in diritto di superficie su area pubblica. Quanto sopra sarà operativo subordinatamente all'avvenuto trasferimento dell'area a servizio pubblico, classificata al numero 4 della tavola 07/A Destinazioni delle aree – Piano terra del PRIN, dalla proprietà privata a quella pubblica...>>.

Di approvare ai sensi della L.R. 18/96, in via definitiva la 1° Variante al Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia e Ambientale in via Vallero/c.so Indipendenza/via Trieste, redatto da Al Studio, Al Engineering s.r.l. e Camerana & Partners di Torino, composto dai seguenti elaborati :

Tav. EE Elenco Elaborati

Tav. NTA Norme Tecniche di Attuazione

Tav. BC Bozza di Convenzione

Tav. RT Relazione Tecnico Illustrativa

Tav. RCA Relazione di compatibilità ambientale ex L.R. 40/98 e s.m.i.

Tav. V01 Destinazione delle aree – Piano Terra – Destinazioni di cui alla D.I.A. del 23.10.2008

Tav. V02 Destinazione delle aree – Piano Interrato – Destinazioni di cui alla D.I.A. del 23.10.2008

Tav. 07/A Destinazione delle aree – Piano Terra

Tav. 07/B Destinazione delle aree – Piano Interrato

Tav. 07/C Destinazione delle aree – Conteggi delle aree a servizio

Tav. 08/B Possibilità edificatorie – Comparti piani superiori

Tav. 08/C Possibilità edificatorie – Piano interrato

Di dare atto che

- il vigente S.U.E. è stato sottoposto a fase di verifica da parte della Regione Piemonte e con Determinazione Dirigenziale n. 192 del 11.05.2006 è stato escluso dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98

- la variante al PRIN non rientra nei progetti previsti dalla L.R. n. 40/98 da sottoporre a V.I.A.

- lo S.U.E. in attuazione del P.R.G.C., è escluso dal processo di valutazione ambientale ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931

Di dare atto altresì che:

- lo strumento urbanistico esecutivo in oggetto non risulta incompatibile con i piani sovracomunali e non vige l'obbligo del parere dell'Ufficio Tecnico Regionale di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/01.

- con l'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto viene conferito il carattere di pubblica utilità alle opere previste nella variante al Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia e ambientale;

Di dare mandato al Settore competente per:

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

- la trasmissione, per conoscenza, alla Regione Piemonte di una copia della presente deliberazione, unitamente agli elaborati del Piano Particolareggiato;

- l'espletamento di ulteriori ed eventuali adempimenti conseguenti l'approvazione della presente.

Delibera

Di dichiarare con successiva separata votazione immediatamente eseguibile il presente provvedimento.